

â??Milano 1957-1997: la cittÃ si trasformaâ??, alla Fondazione Adolfo Pini la mostra con fotografie dagli archivi De Bellis e MM Spa

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Milano, 1957-1997. Quarantâ??anni di profonde trasformazioni economiche, sociali, politiche, urbanistiche e culturali raccontati attraverso le immagini di due archivi fotografici: quello dellâ??Agenzia fondata da Giancarlo De Bellis e quello di MM Spa. Ã? questo il cuore della mostra â??Milano 19571997: la cittÃ si trasforma. Immagini dagli archivi De Bellis e MM SpAâ??, curata da Vittorio Biondi, Maria Canella, Mimmo Carulli e Norma Picciotto, che sarÃ inaugurata oggi alle 18 presso la Fondazione Adolfo Pini. La mostra Ã¨ promossa da Fondazione Adolfo Pini, Archivio fotografico Giancarlo De Bellis, MM SpA, in collaborazione con Agenzia Fotogramma (Gruppo Ipa), MuseMind, Memoria & Progetto. Fondazione Elvira Badaracco Studi e documentazione delle donne Ets. Si ringraziano Prime Site e The Golden Spoon per il prezioso supporto tecnico. La mostra si configura in un percorso multimediale, che accosta materiali inediti destinati a parlare a molte generazioni: unâ??esposizione fotografica, un video, un percorso digitale e una serie di incontri di approfondimento, che restituiscono uno spaccato significativo della storia di Milano nel secondo dopoguerra, ripercorrendo le tappe di una metamorfosi che ha cambiato profondamente il volto della cittÃ e la vita dei suoi abitanti. Dagli anni del boom economico, quando Milano diventa il centro di un tumultuoso sviluppo industriale, economico e urbanistico, alle tensioni politiche e sociali che segnano la fine di quella stagione; fino agli anni Ottanta e Novanta, caratterizzati dalla deindustrializzazione, dalla modernizzazione del sistema economico e dallâ??affermazione di nuove identitÃ sociali e culturali: la mostra attraversa quattro decenni cruciali, nei quali la dimensione individuale e quella collettiva si intrecciano, trasformando la cronaca quotidiana in memoria storica.

Ã? il periodo compreso tra il 1957, che vede lâ??avvio dei lavori di costruzione della MM1, e il 1997, quando viene inaugurata la prima tratta del Passante. Un ruolo centrale in questo processo Ã¨ rappresentato dallo sviluppo delle infrastrutture di trasporto. La costruzione della metropolitana, in particolare, costituisce uno degli interventi piÃ¹ significativi nella trasformazione di Milano: unâ??opera che ha modificato lâ??assetto urbanistico e territoriale, mobilitato competenze e risorse e contribuito a ridefinire le abitudini, gli spostamenti e le modalitÃ di vivere la cittÃ di milioni di persone. La mostra mette in dialogo due prospettive fotografiche differenti ma complementari. Da un lato, lâ??Archivio

dellâ??agenzia fotografica De Bellis, fondata da Giancarlo De Bellis e Norma Picciotto, che per oltre trentâ??anni ha documentato la vita politica, sociale, economica e culturale di Milano. Le fotografie, realizzate tra la fine degli anni Sessanta e la metÃ degli anni Novanta dai fotogiornalisti dellâ??agenzia, tra i quali Mimmo Carulli che oggi cura lâ??Archivio, testimoniano unâ??attivitÃ quotidiana di documentazione della cronaca cittadina, destinata alle principali testate giornalistiche italiane. Dallâ??altro, lâ??archivio di MM Spa: attraverso una documentazione in larga parte inedita, si racconta lâ??attivitÃ di unâ??impresa che, con la progettazione e la realizzazione delle linee metropolitane, ha contribuito in maniera determinante allo sviluppo e alla modernizzazione della cittÃ . Le fotografie dellâ??archivio MM sono proposte al pubblico grazie a un video che unisce immagini dâ??archivio e testimonianze di alcuni protagonisti e osservatori della vita culturale e civile della cittÃ : Elio Franzini, Presidente di MM, Giulio Sapelli, storico dellâ??economia, i giornalisti Andrea Kerbaker e Federica Seneghini e Giampietro Livini, testimone diretto della realizzazione della Linea 1 della metropolitana. Un racconto che intreccia memoria visiva e testimonianze personali, restituendo il valore storico, sociale e urbanistico di unâ??infrastruttura che ha profondamente cambiato Milano e il modo di viverla.Due patrimoni fotografici diversi per origine, finalitÃ e linguaggio, che restituiscono punti di vista distinti sulla stessa realtÃ .

default watermark

Le immagini del fotogiornalismo raccontano gli eventi, i protagonisti e i cambiamenti della societÃ ; quelle dellâ??archivio MM documentano la trasformazione materiale e infrastrutturale della metropoli. Accostate, offrono una lettura inedita e articolata di Milano, mettendo in relazione la grande storia con le vicende quotidiane dei suoi abitanti. Accanto a fotografie entrate a far parte dellâ??immaginario collettivo di quegli anni, il percorso espositivo presenta immagini inedite o non piÃ¹ riproposte dopo la loro prima pubblicazione sui quotidiani e sui settimanali dellâ??epoca. Materiali che riemergono dagli archivi per restituire nuove prospettive su eventi, luoghi e protagonisti di una stagione fondamentale della storia cittadina. In particolare, il percorso multimediale proposto da MuseMind accompagna il pubblico in un viaggio di quarantâ??anni attraverso un approfondimento fatto di testi e immagini. Ogni scatto apre una finestra sulla cittÃ e sulle sue trasformazioni: le lotte operaie e studentesche, gli anni di piombo, la musica e le mode, fino a Mani pulite. Il racconto si arricchisce di ulteriori immagini non esposte in mostra, che permettono di esplorare le vicende da prospettive diverse. Ogni visitatore puÃ² vivere questo viaggio al proprio ritmo, scegliendo quanto soffermarsi e approfondire. Ospitando questa mostra, la Fondazione Adolfo Pini intende promuovere una riflessione sulla memoria e sullâ??identitÃ della cittÃ , attraverso la valorizzazione degli archivi fotografici e la costruzione di un dialogo tra storia, fotografia e contemporaneitÃ . La mostra diventa cosÃ¬ unâ??occasione per rileggere il passato di Milano, comprendere le trasformazioni che ne hanno definito il presente e stimolare una riflessione sul suo futuro. Il percorso espositivo sarÃ accompagnato da quattro incontri di approfondimento dedicati ai protagonisti, alle trasformazioni e alla memoria della Milano contemporanea, che si terranno presso la Fondazione, sempre alle 18, col seguente calendario: LunedÃ¬ 23 novembre, â??Le classi dirigenti milanesiâ?? con Piero Bassetti, Maria Canella, Francesco SamorÃ©; LunedÃ¬ 30 novembre: â??La cittÃ e la memoriaâ?? con Elio Franzini, Lorenza Ghidini, Marina Messina; MercoledÃ¬ 9 dicembre: â??Raccontare il cambiamentoâ?? con Vittorio Biondi, Oreste Pivetta, Pier Luigi Vercesi; LunedÃ¬ 14 dicembre: â??La cittÃ del lavoroâ?? con Giorgio Bigatti, Valentina Cappelletti, Debora Migliucci; MercoledÃ¬ 16 dicembre: â??Milano allo stadioâ?? con Luca Formenton, Elio Franzini, Giacomo Papi, Paolo Pasi, Stefano Simonetta.

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 18, 2026
Autore
redazione

default watermark